



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRESIVO EST 1 – BRESCIA

Via A. Del Verrocchio, 328, 25124 BRESCIA – BSIC878006 - C. F. 98093050171 Tel. 0302306867 Fax 0302306462
bsic878006@istruzione.it; bsic878006@pec.istruzione.it www.istitutocompresivoest1.edu.it

A tutta la comunità scolastica

CIRCOLARE N. 269

Oggetto: **integrazioni pro-tempore dei criteri di valutazione del P.T.O.F. ex art. 2 c. 2 O.M. 16.5.2020**

Ai sensi dell'ordinanza in oggetto : <<...omissis. Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, **integra, ovenecessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati** nel piano triennale dell'offerta formativa e **ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa**>>.

In tema di valutazione il Collegio ha articolato una serie di **decisioni prese nei collegi del 16 marzo, 29 aprile e 22 maggio**, che mantengono il valore di validi e condivisi criteri guida nella formulazione delle proposte di voto e di ammissione alla classe successiva.

Collegio 16 marzo.

1) Ai fini della valutazione adottare criteri di ampia flessibilità, viste le circostanze, e prediligere la valutazione formativa, per rendere consapevole il discente dei progressi compiuti: l'alunno deve essere informato che i compiti vanno svolti, che si potrà annotare il mancato svolgimento e che se ne potrà tenere conto nel prosieguo tra gli elementi della partecipazione e dell'impegno. Si può segnare il mancato rispetto delle consegne, ma sono da evitare sanzioni di ogni tipo e valutazioni negative, tenuto conto che proprio per gli alunni più fragili più elevato è il valore delle attività in presenza e minore l'autonomia in quelle a distanza, per cui non è facile distinguere disimpegno da difficoltà cognitive o tecniche. Al contrario, anche per agevolare il raggiungimento di un congruo numero di valutazioni che sarà molto difficile e neppure perseguibile al rientro, poiché al momento sono prevedibili dai 34 ai 37 giorni di lezione, è possibile attribuire agli alunni valutazioni positive anche con valore sommativo, quale stimolo all'impegno e con funzione premiante.

2) Sempre ai fini della valutazione, prevedere con serenità e inevitabile flessibilità di giudizio che i tempi residui per la conclusione dell'anno scolastico non renderanno possibili né il raggiungimento dell'abituale numero di valutazioni considerabili congrue, né un sufficiente numero di occasioni di recupero, né il pieno svolgimento delle attività di recupero delle lacune previste dal P.T.O.F., né i tempi di informazione alle famiglie sulle difficoltà degli allievi e neppure infine gli adeguati tempi di intervento per la riduzione delle lacune. Le attività di alfabetizzazione diurne e pomeridiane ed ogni attività di sostegno allo studio sono tra l'altro al momento interrotte, così come gli incontri con i servizi di sostegno sociale e delle cooperative.

Collegio 29 aprile.

I consigli/ Team di classe formuleranno le proposte guardando al complessivo andamento dell'anno scolastico, tenendo conto di quanto già deliberato, evitando la formulazione di medie aritmetiche tra voti di primo e secondo quadrimestre, e ricordando che la valutazione del primo quadrimestre conclude il periodo precedente e non ha valore compiutamente predittivo, essendo di natura spesso prudenziale in vista di interventi nel secondo quadrimestre, che con la didattica a distanza non si sono svolti od hanno

Collegio 22 maggio – Valutazione classi della primaria e 1^ e 2^ secondaria del 1° ciclo.

I Consigli di classe formulano le proposte di voto tenendo conto delle valutazioni raccolte in relazione agli obiettivi fissati dalle indicazioni del primo ciclo come da tabelle e criteri di valutazione già allegati al vigente P.T.O.F., temporaneamente e per la durata dell'emergenza integrato dai criteri già deliberati il 16 ed il 29 aprile.

La proposta di voto, determinata dalle valutazioni ottenute, sarà per ciascuna materia incrementata dei valori attribuiti con gli abituali arrotondamenti in base all'andamento della didattica a distanza, come da tabella allegata alla proposta (1 punto al livello Alto di raggiungimento degli obiettivi, 0,6 al livello medio alto, 0,3 al livello medio basso, 0 al livello basso). Premessa fondamentale di tutto il processo di valutazione di ogni annualità è che il Consiglio di classe, in applicazione dei criteri collegiali e della normativa vigente, manterrà in sede di formulazione delle valutazioni finali la facoltà motivata di discostarsi in positivo dalla mera formulazione di medie aritmetiche, tenendo conto motivatamente ed olisticamente di tutto il processo di apprendimento compiuto dall'alunno, dei progressi dalla situazione di partenza, del rendimento rispetto alle potenzialità di base, delle difficoltà intrinseche derivanti da una nuova metodologia alla quale l'alunno e spesso neppure gli insegnanti erano stati compiutamente introdotti e formati, del fatto che si è gradualmente proceduto in via anche sperimentale senza erogare tutto il curricolo frontale e cooperativo, che è stato fortemente ridotto soprattutto nella fase iniziale ed anche negli aspetti relativi al recupero delle fragilità, in un contesto emergenziale che ha tra l'altro coinvolto particolarmente gli aspetti emotivi, la normale socializzazione in fase di crescita, la presenza di malattie, lutti e difficoltà economiche, e quindi di problematiche significativamente elevate nelle fasce deboli e di fragilità, tra gli alunni con difficoltà di collegamento e di disponibilità dei dispositivi, che nonostante l'impegno della scuola e del comune non si è riusciti a colmare.

Collegio 22 maggio – Conduzione e valutazione esami di Stato conclusivi del 1° ciclo

CONDUZIONE ESAME IC EST 1

A) Indispensabilità dell'elaborato

Come evidenziato in conferenza di servizi l'elaborato è parte centrale dell'esame, per cui **la mancata consegna comporta** il mancato svolgimento dell'esame nei suoi elementi essenziali, e quindi **la non ammissione alla classe successiva**.

B) Tematica e consegna dell'elaborato

Tutti i consigli di classe si sono già da tempo mossi nel concordare le tematiche con gli alunni in senso corrispondente al tenore delle ordinanze. **La formalizzazione dell'assegnazione della tematica avverrà nei consigli preparatori.**

La scadenza per la consegna è fissata **al 30 maggio**.

La **consegna avverrà tramite invio ad apposita mail creata per ciascun consiglio di classe cui avrà accesso il coordinatore**. I file inviati dagli allievi dovranno essere scaricati ed inseriti nella apposita cartella per la condivisione con il consiglio di classe.

C) Consigli preparatori in vista dell'esame

Quale prima operazione il Consiglio **formalizzerà l'assegnazione della tematica dell'elaborato per ogni alunno**, quindi, attraverso i tabelloni delle valutazioni degli anni precedenti già condivisi, l'analisi delle valutazioni dell'anno in corso e la condivisione degli elementi di valutazione sulla didattica a distanza e di ogni altro elemento riguardante percorso, situazione personale dell'allievo ed eventuali problematiche, progressi,

potenzialità, potrà compilare provvisoriamente parte della scheda che accompagnerà la valutazione dell'alunno, riservata allo scrutinio finale.

D) Colloqui

Il colloquio consiste normativamente in una “**presentazione**” e non in una interrogazione. Tenuto conto dei tempi di collegamento e di qualche piccolo inconveniente si lascerà spazio al candidato di esporre per una **decina di minuti**, il coordinatore di classe ed il tutor (nelle classi in cui è stato individuato), ovvero l'insegnante della materia più affine alla tematica (quindi al massimo due docenti per C.d.C. potranno proporre qualche stimolo per la prosecuzione del colloquio in caso il candidato ne abbia bisogno, ovvero al termine qualche curiosità o richiesta di chiarimento, per **complessivi 20 minuti** al massimo. Negli ultimi 10 minuti si formulerà una prima proposta di valutazione dell'elaborato e della sua presentazione, di cui tener conto in sede di scrutinio finale.

VALUTAZIONE DELL'ESAME

Costituirà premessa fondamentale di tutto il processo di valutazione che il Consiglio di classe, in applicazione dei criteri collegiali e della normativa vigente, manterrà in sede di formulazione delle valutazioni finali la facoltà motivata di discostarsi in positivo dalla mera formulazione di medie aritmetiche, tenendo conto motivatamente ed olisticamente di tutto il processo di apprendimento compiuto dall'alunno, dei progressi dalla situazione di partenza, del rendimento rispetto alle potenzialità di base, delle difficoltà intrinseche derivanti da una nuova metodologia alla quale l'alunno e spesso neppure gli insegnanti erano stati compiutamente introdotti e formati, del fatto che si è gradualmente proceduto in via anche sperimentale senza erogare tutto il curriculum frontale e cooperativo, che è stato fortemente ridotto soprattutto nella fase iniziale ed anche negli aspetti relativi al recupero delle fragilità, in un contesto emergenziale che ha tra l'altro coinvolto particolarmente gli aspetti emotivi, la normale socializzazione in fase di crescita, la presenza di malattie, lutti e difficoltà economiche, e quindi di problematiche significativamente elevate nelle fasce deboli e di fragilità, tra gli alunni con difficoltà di collegamento e di disponibilità dei dispositivi, che nonostante l'impegno della scuola e del comune non si è riusciti a colmare.

Ciononostante e rifuggendo dal concetto di pura valutazione aritmetica, **ferma la facoltà del Consiglio di deliberare motivatamente una migliore attribuzione del voto finale** adeguata al percorso, ai progressi, alle difficoltà superate ed al rapporto tra potenzialità e risultati espressi, anche al fine di determinare omogeneità di partenza tra i consigli di classe, si propone l'utilizzo delle griglie di valutazione con i relativi descrittori allegati tra i materiali preparatori del Collegio: 1 - Valutazione elaborato depositato e presentato, 2 - Valutazione elaborato solo depositato (per il caso di mancata presentazione), 3 - Valutazione finale.

La **tabella di valutazione finale**, che serve a determinare la proposta di partenza, il curriculum di 1^a e 2^a influiscono ciascun anno per il 25%, le valutazioni di terza e della didattica a distanza per il 30%, (la D.a D.- come da tabella allegata alla proposta- prevede l'incremento della media di 1 punto per il livello Alto, 0,6 punti per il livello medio alto, 0,3 punti per il livello medio basso, 0 punti per il livello basso), l'elaborato per il 20%. È prevista a valle della valutazione la possibilità di attribuire un punto di merito sulla media in presenza dei descrittori indicati in tabella.

Alunni N.A.I.

In mancanza del curriculum relativo agli anni precedenti, per gli alunni inseriti solo in terza o per i quali il percorso non sia completo per i tre anni della secondaria, si procederà a valutazione attraverso specifica motivazione.

Attribuzione della lode:

Può essere attribuita all'unanimità agli alunni che abbiano conseguito la valutazione finale 10 partendo da una media finale non inferiore a 9,50, sulla base della valorizzazione degli stessi criteri previsti per il punto di merito.

GRIGLIA CRITERI DI ATTRIBUZIONE VALUTAZIONI ATTIVITA' DAD (ESPRIME L'INCREMENTO DELLA PROPOSTA FINALE DI VOTO IN MISURA PARI AL PUNTEGGIO – AL RISULTATO SARANNO APPLICATI GLI ABITUALI ARROTONDAMENTI)

LIVELLO	PUNTI	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	COMPORAMENTO	SOCIALIZZAZIONE COLLABORAZIONE	METODO DI LAVORO
A	1	Partecipazione assidua e attiva, interesse vivo e costante; interventi pertinenti ed ordinati nell'aula virtuale o in altre situazioni di interazione a distanza	Puntuale e regolare svolgimento dei compiti; corretta e costante cura nell'attuazione del lavoro della didattica a distanza	Comportamento disciplinato e responsabile, rispettoso delle regole dell'ambiente di apprendimento in rete	Efficace collaborazione e apporto positivo nell'aula virtuale o in altre situazioni di interazione a distanza	Autonoma organizzazione del materiale e del lavoro. capacità di usare con sicurezza gli strumenti digitali
M	0,6	Partecipazione regolare e sostanziale; interventi ed osservazioni pertinenti nell'aula virtuale o in altre situazioni di interazione a distanza	Regolare e adeguato svolgimento dei compiti e del lavoro della didattica a distanza	Comportamento per lo più corretto; discreta osservanza delle norme relative all'ambiente di apprendimento in rete	Apprezzabile disponibilità alla collaborazione nell'aula virtuale o in altre situazioni di interazione a distanza	Discreta capacità organizzativa del lavoro, del materiale didattico e nell'uso corretto degli strumenti digitali
M/B	0,3	Partecipazione regolare e sostanziale, ma da incoraggiare relativamente ad interventi ed osservazioni pertinenti	Non sempre regolare e adeguato svolgimento dei compiti della didattica a distanza	A volte necessita di sollecitazioni per mantenere un comportamento corretto e una discreta osservanza delle norme relative all'ambiente di apprendimento in rete	A volte necessita di sollecitazioni per interagire nell'aula virtuale o in altre situazioni di DaD	Organizza il lavoro e il materiale didattico e usa gli strumenti digitali in modo adeguato rispetto alle sue possibilità.

B	0	Scarsa partecipazione nell'aula virtuale o in altre situazioni di interazione a distanza	Scarso svolgimento dei compiti della didattica a distanza	Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme e dell'ambiente di apprendimento in rete	Non sempre disponibile alla collaborazione e interazione nell'aula virtuale o in altre situazioni di interazione a distanza	Organizzazione superficiale difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, il materiale didattico e ad usare gli strumenti digitali

Il Dirigente scolastico
Gaetano Greco